Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2010/2011

Istituto Comprensivo Carlo V - Carlentini

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa di una scuola autonoma. Esso è un documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto scuola, studenti, famiglia, e diventa lo strumento- guida fondamentale per la gestione didattico - organizzativa della scuola.

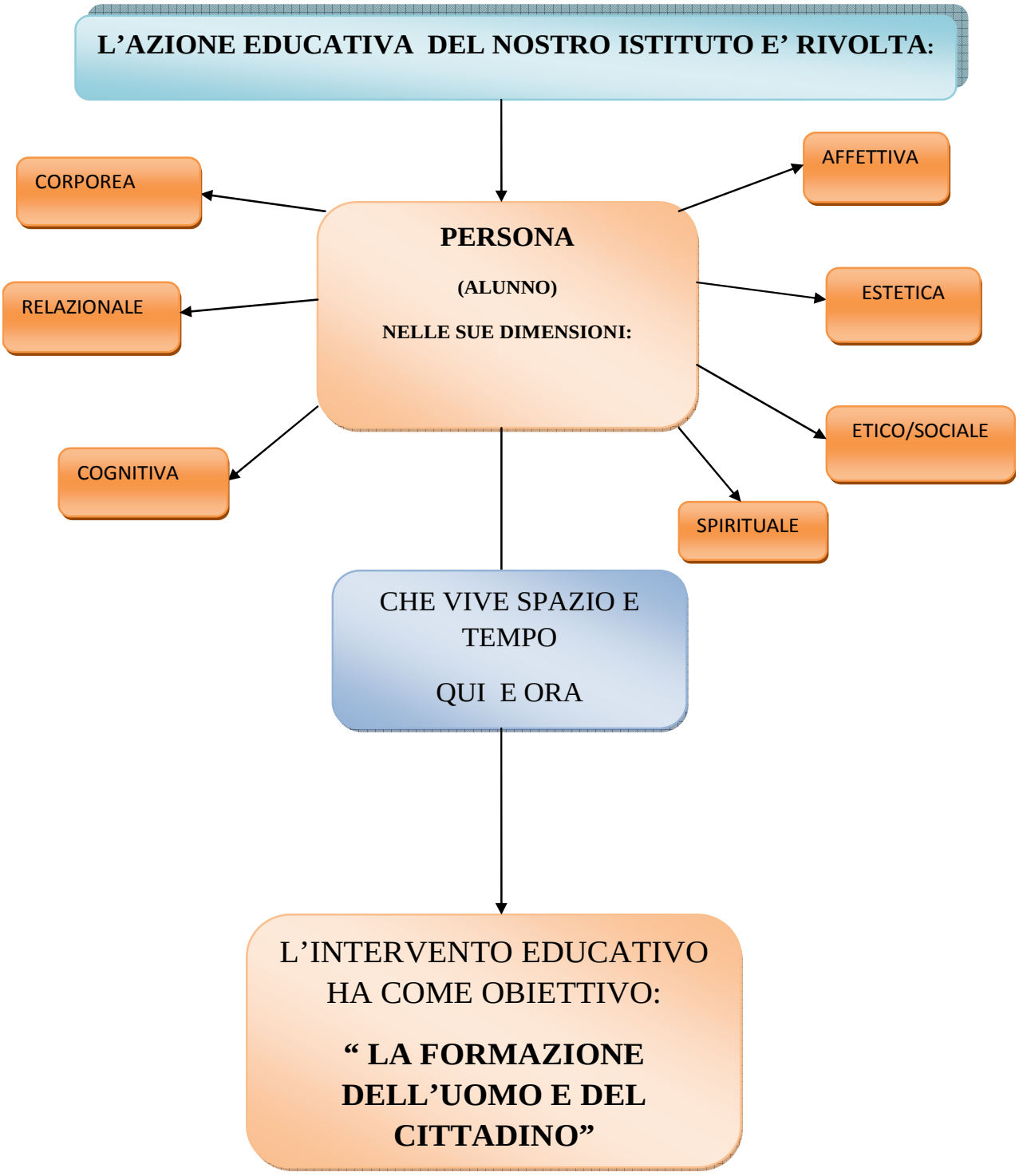
Il Piano dell'Offerta Formativa 2010/2011 dell' Istituto Comprensivo "Carlo V" è:

- un progetto educativo e didattico articolato in un'ottica di continuità tra i tre gradi di istruzione che sperimenta all'interno dell'autonomia didattica e organizzativa, un curricolo verticale condiviso e teso al conseguimento di un'efficace formazione di base per tutti i suoi alunni;
- un impegno che la scuola si propone di condividere con le famiglie instaurando rapporti di collaborazione, e con gli Enti locali, coinvolgendo in maniera attiva chi nel territorio svolge ruoli di rilevanza culturale e sociale;
- un'offerta educativa e didattica flessibile che viene rielaborata e aggiornata valutando le sollecitazioni e le indicazioni provenienti dalle diverse componenti della comunità scolastica e dalle diverse realtà del territorio.

ANALISI DEL TERRITORIO

L'Istituto si trova ad operare in un tessuto socio-economico eterogeneo: infatti, accanto alle risorse di sempre agricoltura e edilizia, si sono sviluppate attività economiche legate al settore terziario, grazie anche allo sviluppo urbanistico del paese, sviluppo che ha determinato un incremento occupazionale negli ultimi anni. Nonostante ciò, il territorio è ancora afflitto dalla sottoccupazione e dalla disoccupazione, soprattutto tra i giovani e le donne. Negli ultimi anni si sta rilanciando il turismo con la nascita di parecchie aziende agrituristiche che valorizzano le nostre coltivazioni tipiche, le bellezze naturali, archeologiche e artistiche. Carlentini è una ridente cittadina collinare, vicina al mare, circondata da agrumeti, uliveti e campi di grano, luogo residenziale ideale per la sua salubrità. Purtroppo la vicinanza alle città di Siracusa e Catania, alla zona industriale di Priolo, che prima ha favorito la sua evoluzione sociale, oggi è causa sia di inquinamento ambientale (proveniente dagli stabilimenti petrolchimici di Priolo-Melilli-Augusta) che di decadimento sociale per l'acquisizione da parte dei giovani di stili di vita negativi tipici delle metropoli. Il paese non offre spazi idonei per il tempo libero, o luoghi dove i ragazzi possono coltivare i loro interessi, ad eccezione delle strutture sportive pubbliche e private (palestre, campi di calcio, di pallavolo, da tennis) e delle varie associazioni cattoliche. Sono assenti, del tutto, le strutture ricreative (centri d'incontro, cinema, teatro). Vi ha sede solo il Polivalente, dove si svolgono di tanto in tanto conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali. Il patrimonio culturale è rappresentato da un insediamento di epoca greca, il parco archeologico "Leontinoi", che però è chiuso al pubblico. L'utenza della scuola è assai composita: se numerosi sono gli alunni provenienti da un ambiente socio-economico medio, seguiti dalle famiglie che nutrono forti aspettative nei confronti della scuola,; ci sono anche allievi in situazioni di svantaggio più o meno evidenti, poco attrezzati culturalmente. Il livello di alfabetizzazione culturale è nel complesso medio. Nella popolazione scolastica si evidenzia una piccola percentuale di alunni a rischio, che la scuola cerca di affrontare garantendo un'offerta formativa differenziata e oculata, utilizzando dove e quando possibile la flessibilità degli orari di lavoro, per ricavare spazi che consentano una migliore articolazione dei tempi e la realizzazione di laboratori mirati ad assicurare opportunità di arricchimento, attività di orientamento e di innalzamento del livello di scolarità e del successo formativo. Sono sempre più numerosi i giovani che concludono il loro curricolo scolastico con la laurea. Purtroppo però sono costretti a svolgere la loro opera professionale altrove, non trovando sbocchi adeguati nel territorio.

I PRINCIPI FONDAMENTALI



Il Collegio dei Docenti ha individuato quale primaria finalità educativa la formazione della personalità dell'alunno attraverso un'equilibrata maturazione della propria identità come persona e come cittadino del mondo. Pertanto il P.O.F. è un'opportunità che famiglia, scuola e territorio possono e devono darsi per garantire la piena formazione della "persona" con tutte le sue accezioni. A garanzia dell'effettiva realizzazione della premessa il nostro istituto opererà con:

IMPARZIALITÀ

- nel rispetto assoluto della persona, senza alcuna discriminazione

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

- di tutti gli allievi e delle loro famiglie

RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- attivando azioni/attività di recupero, individuando e intervenendo precocemente nelle situazioni di disagio scolastico in sinergia con le famiglie.

TRASPARENZA NELLE PROCEDURE E OBIETTIVITÀ NELLE VALUTAZIONI

- Per una scuola che garantisca qualità e pari opportunità a tutti gli utenti e fruitori dell'Istituto

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO

- di tutte le componenti della scuola in fase progettuale, operativa e valutativa dei processi formativi.

PROMOZIONE CULTURALE

- aperta alle sollecitazioni provenienti dalla società per la realizzazione di attività scolastiche ed extrascolastiche in attenta integrazione con le agenzie educative e sociali presenti sul territorio.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- di tutto il personale della scuola che garantisca diritti di crescita e sviluppo.

EFFICACIA DIDATTICA

- in ogni attività offrendo agli allievi strumenti concreti per "imparare ad imparare" formando così persone capaci di pensiero autonomo e critico in modo che possano distinguere, orientarsi e decidere con libertà e responsabilità all'interno del contesto in cui vivono.

EFFICIENZA EDUCATIVA

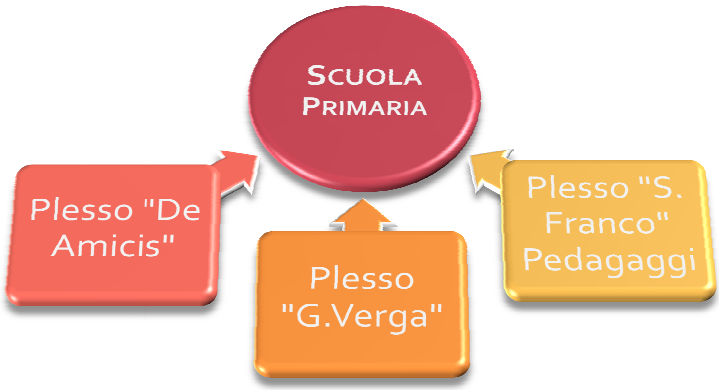
- in quanto i docenti improntеranno il rapporto con gli allievi sulla motivazione e sul rinforzo positivo, sul senso di appartenenza e sull'autostima.

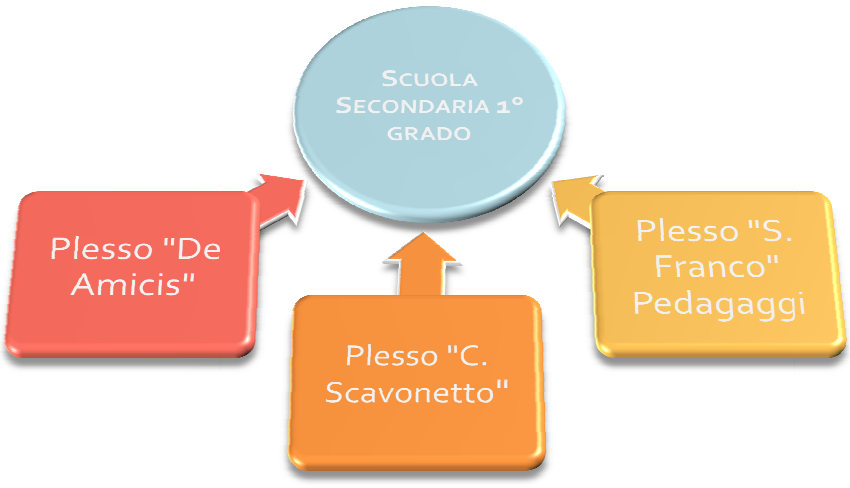
ORIENTAMENTO

- o meglio, sviluppo dei "talenti" posseduti da tutti gli allievi attraverso un itinerario educativo che contribuisca alla costruzione di una mappa personale integrata di conoscenze, competenze e abilità, atteggiamenti e comportamenti.

IL NOSTRO ISTITUTO

ISTITUTO "CARLO V"





L'intero Istituto è provvisto di sussidi didattici e audiovisivi, attrezzature tecnologiche e scientifiche, e di attrezzi per le attività motorie.

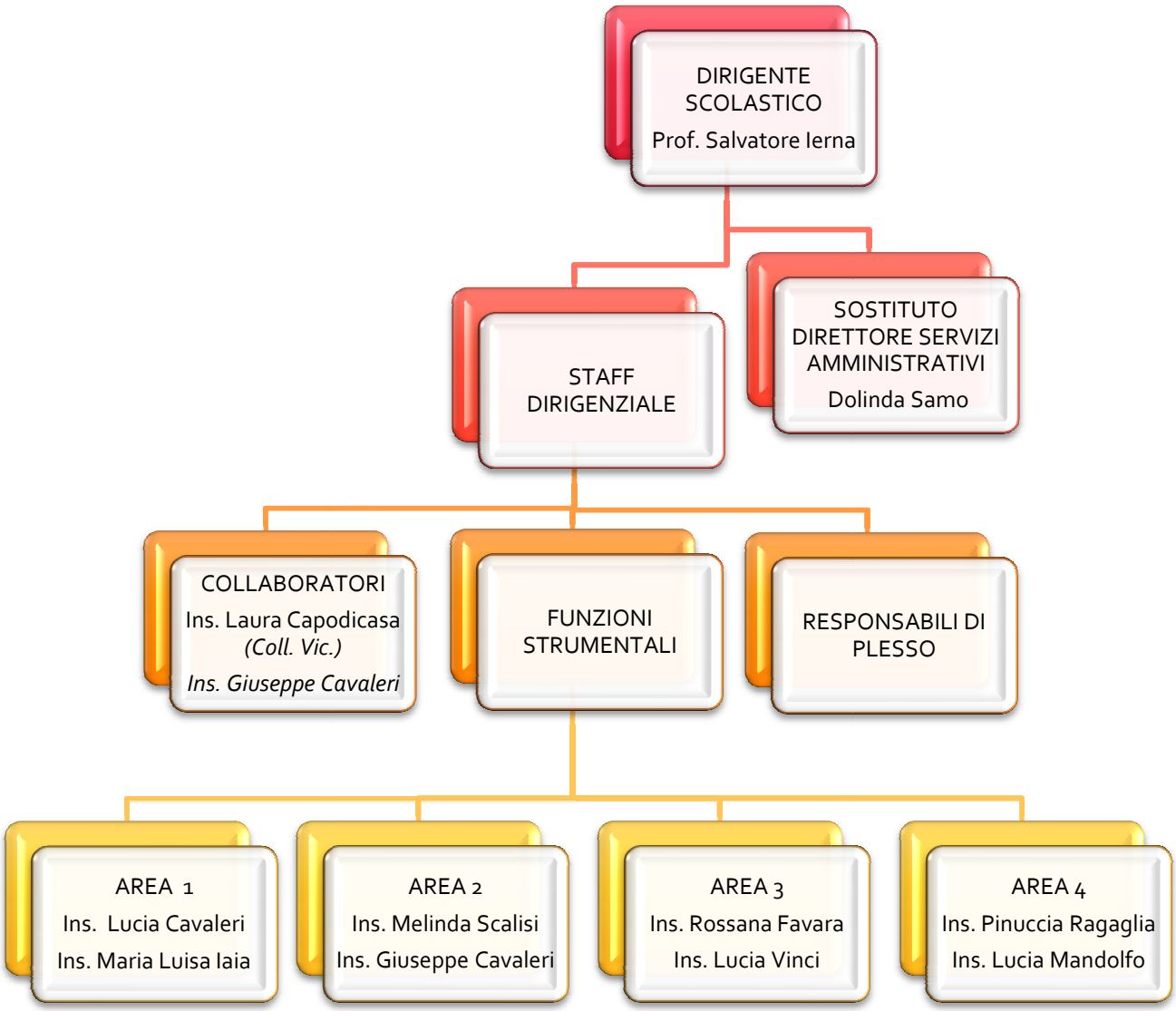
Inoltre dispone di:

- sale di lettura
- sale audiovisivi;
- ambulatorio medico;
- laboratorio di cucina;
- sale biblioteca;
- auditorium;
- laboratori di ceramica;
- aule multimediale;
- palestra attrezzata.

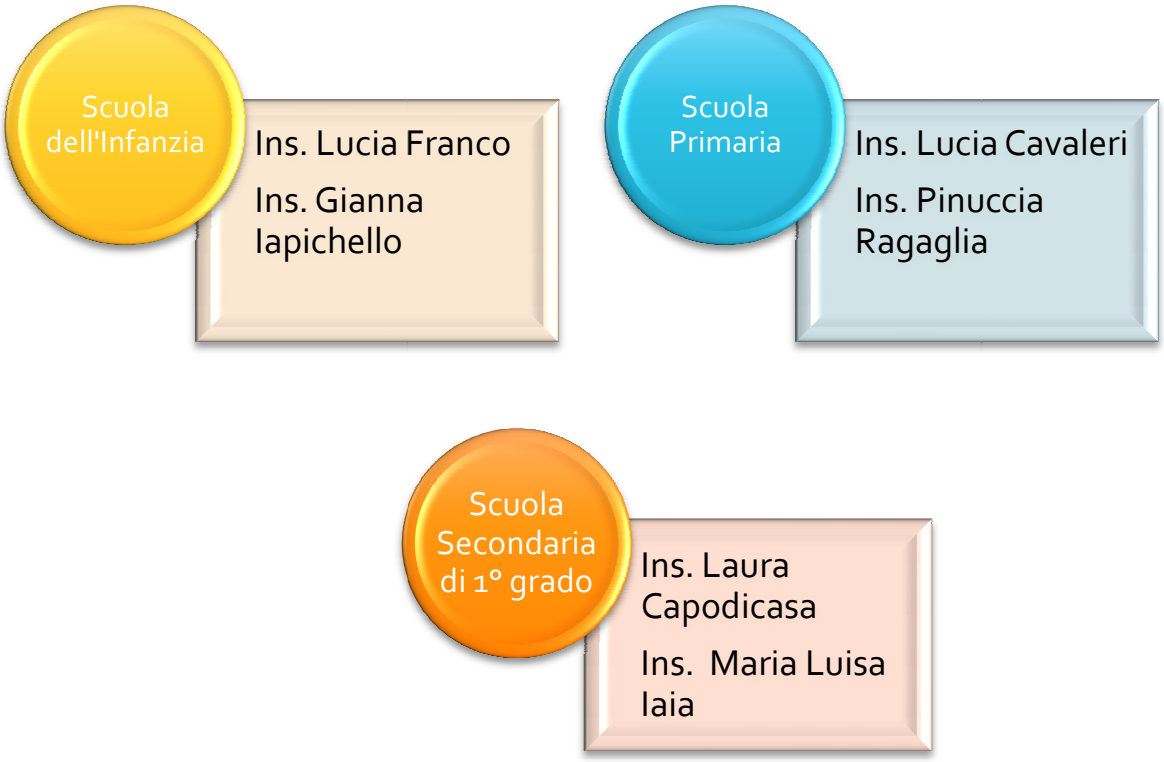
L'Istituto si avvale delle più moderne tecniche di comunicazione; infatti i plessi sono collegati ad Internet con linee veloci, che permettono alla scuola di mantenere sempre aggiornato un proprio dominio su Internet al seguente indirizzo: http://www.comprensivodeamicis.it

Inoltre è presente con un proprio giornale telematico sul sito dell'Albo Scuole all'indirizzo: http://www.alboscuole.it/116201 .

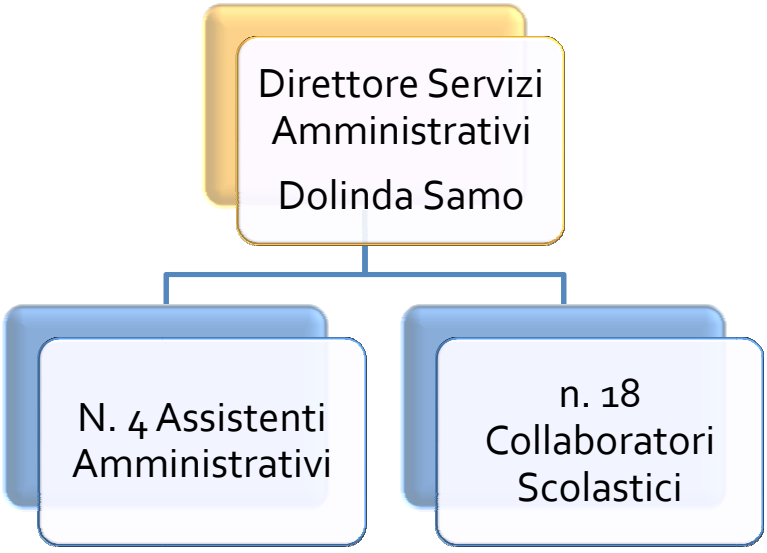
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

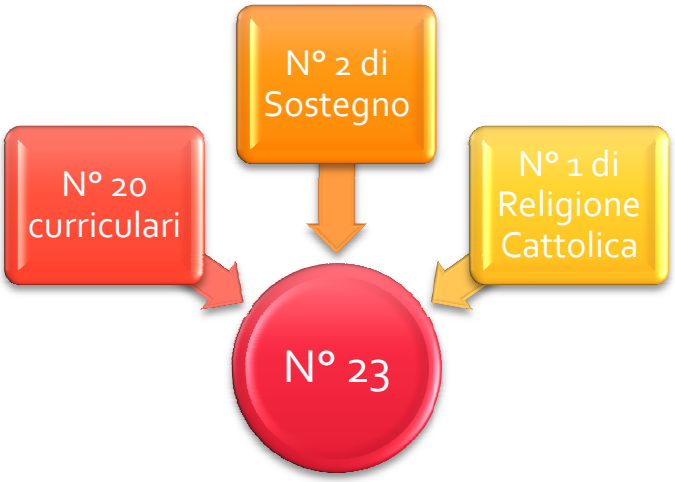
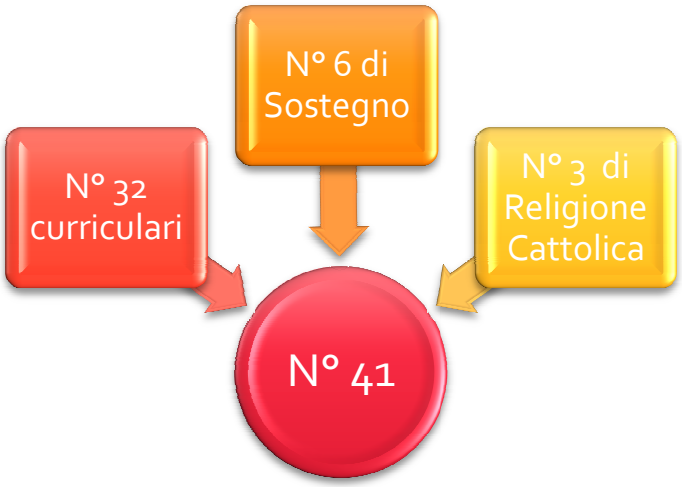
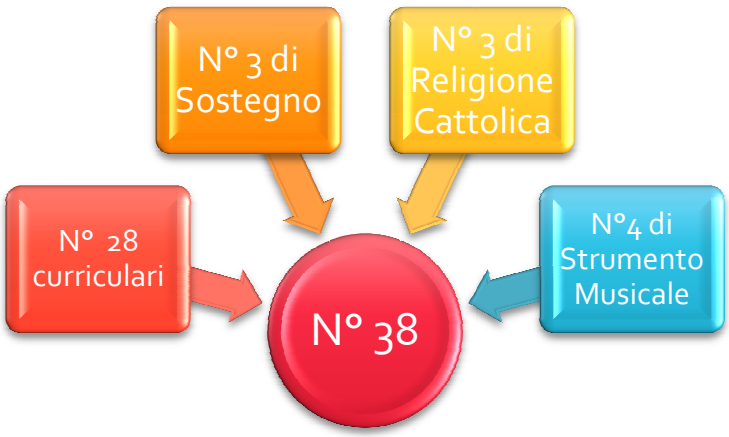


Responsabili di Plesso



Personale ATA



SCUOLA	ALUNNI	DOCENTI
Scuola dell'Infanzia	N. 193	
Scuola Primaria	N. 454	
Scuola Secondaria di primo grado	N. 269	

CALENDARIO SCOLASTICO

INIZIO LEZIONI	15 settembre 2010
TERMINE LEZIONI	11 giugno 2011*
TUTTI I SANTI COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI	01/11/10 02/11/10**
FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE	08/12/10
FESTA DELLA PATRONA	13/12/10
FESTIVITÁ NATALIZIE	dal 23/12/10 al 08/01/11
FESTIVITÁ PASQUALI	dal 21/04/11 al 26/04/11
FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA	02/06/11

* chiusura delle attività didattiche in tutti gli ordini e gradi di scuola ad eccezione della Scuola dell'Infanzia, che termina il 30 giugno 2011.

** giorni di sospensione delle attività didattiche deliberati dal Consiglio d'Istituto.

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto "Carlo V" si impegna affinché ogni alunno sia opportunamente stimolato e avviato allo sviluppo di tutte le sue migliori potenzialità nella dimensione etica, sociale, intellettiva, affettiva, operativa e creativa per contribuire alla crescita di una società civile basata sulla pacifica convivenza, sulla legalità e il rispetto, sulla tutela e la valorizzazione delle diversità e dell'ambiente, a cominciare dal proprio territorio; sia altresì adeguatamente attrezzato di competenze spendibili nel quotidiano con priorità a quelle relative al possesso della lingua italiana e della matematica e all'uso di strumenti multimediali. I docenti hanno strutturato l'offerta formativa nel Curricolo Verticale d'Istituto, di cui si presenta una sintesi tramite le seguenti tabelle. Si ricorda che il Curricolo d'Istituto può essere consultato e richiesto presso gli uffici di Segreteria.

STRUTTURA DEL CURRICOLO

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Finalità	Formazione integrale della personalità del bambino	Formazione dell'uomo e del cittadino	Formazione dell'uomo e del cittadino
Obiettivi educativi	1. Maturazione dell'identità psico-fisica e relazionale 2. Graduale e progressiva conquista nel rapporto dell'autonomia personale nel rapporto con se stesso, con gli altri 3. Valorizzazione della diversità	1. Consapevolezza delle proprie azioni 2. Gestione delle relazioni interpersonali (saper rispettare l'altro e i tempi comuni) 3. Graduale e progressiva autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegni 4. Valorizzazione delle diversità	1. Maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno 2. Sviluppo della personalità in tutte le dimensioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative) 3. Sviluppo di un progetto di vita personale fondato su una verificata conoscenza di sé 4. Valorizzazione della diversità
	Situazione ludica: il gioco come situazione	Situazione di apprendimento	Situazione formativa poggiata essenzialmente

Metodologie	privilegiata per favorire l'apprendimento	caratterizzata dal "far fare esperienza all'allievo" tramite: • Azione diretta a livello individuale e di gruppo; • Progettazione e verifica; • Esplorazione a livello individuale e di gruppo; • Attività laboratoriali; • Riflessione; • Studio individuale.	sul processo di insegnamento/apprendimento che privilegia: • La ricerca come mezzo di esplorazione; • Attività laboratoriali; • La sistemazione delle acquisizioni in quadri culturali ed operativi disciplinari; • Il controllo degli apprendimenti.
Curricolo	Elaborato dagli insegnanti rispetto a sezioni di età di bambini. Riguarda i campi di esperienza: • Il sé e l'altro; • Il corpo in movimento; • Linguaggi, creatività, espressione; • I discorsi e le parole; • La conoscenza del mondo; • Religione Cattolica.	Elaborato dai Dipartimenti Disciplinari e dal Consiglio di classe, su indicazione del Collegio Docenti. Riguarda gli ambiti disciplinari: • Italiano; • Lingue Comunitarie; • Educazione al suono; • Educazione all'immagine; • Religione Cattolica; • Educazione motoria; • Storia; • Geografia; • Matematica; • Scienze naturali e sperimentali; • Informatica; • Cittadinanza e Costituzione	Elaborato dai Dipartimenti Disciplinari e dal Consiglio di Classe, su indicazione del Collegio Docenti. Riguarda le materie scolastiche: • Italiano; • Lingue Comunitarie; • Musica; • Strumento musicale; • Arte; • Religione Cattolica; • Scienze motorie; • Storia; • Cittadinanza e Costituzione; • Geografia; • Scienze Matematiche; • Approfondimento letterario; • Tecnologia.
Contenuti	Esperienza diretta secondo criteri che conducano il bambino all'acquisizione di concetti legati al pensiero concreto.	Esperienza guidata per ampliare i criteri legati non al pensiero concreto ma anche al pensiero astratto.	Esperienza fondata su processi di progressiva formalizzazione dal pensiero concreto all'astratto.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Ambiti disciplinari	**Discipline**	**Discipline**
1. Il sé e l'altro	1. Religione Cattolica	1. Religione Cattolica
2. Il corpo in movimento	2. Italiano	2. Italiano Approfondimento letterario
3. Linguaggi, creatività, espressione	3. Inglese	3. Inglese
4. I discorsi e le parole	4. Ed. al suono	4. Francese
5. La conoscenza del mondo	5. Ed. all'immagine	5. Musica
	6. Educazione motoria	6. Strumento musicale
	7. Storia/Geografia Cittadinanza e Costituzione	7. Arte
	8. Matematica	8. Scienze motorie
	9. Scienze naturali e sperimentali	9. Storia/Geografia Cittadinanza e Costituzione
	10. Tecnologia	10. Scienze Matematiche
	11. EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE	11. Tecnologia
		12. EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

LINEE OPERATIVE DELL'INTERVENTO DIDATTICO

Scuola dell'Infanzia e Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
Tutti gli insegnanti programmano con cadenza settimanale (due ore); la programmazione didattica coinvolge gruppi di classi parallele, i gruppi di progetto. (solo scuola Primaria).	Tutti gli insegnanti programmano alla fine dell'anno scolastico e all'inizio di quello successivo le attività didattiche, elettive e di laboratorio, tenendo conto delle verifiche formative e sommative in itinere.
All'interno di ogni gruppo è prevista la figura di un coordinatore/referente.	All'interno di ogni gruppo è prevista la figura di un coordinatore/referente.
Periodicamente gli insegnanti di classi o sezioni parallele si incontrano per discutere le difficoltà riscontrate al fine di uniformare modalità e strumenti della programmazione / valutazione ed autovalutazione e si assumono la responsabilità degli esiti formativi ai genitori.	A cadenza periodica gli insegnanti a livello di consiglio di classe, di singole discipline, di sostegno e dei laboratori si riuniscono per confrontare ed eventualmente riprogrammare quanto proposto

SCELTE CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

Ciascuna delle istituzioni scolastiche autonome ha la possibilità di dotarsi di percorsi formativi individualizzati e caratterizzanti, impostati su di un nucleo fondamentale a base nazionale e su una quota gestibile autonomamente dalle scuole in funzione di esigenze ed obiettivi particolari (art. 33 del D.M. n° 234 del 26/06/2000).

L'80% del monte ore annuale di ciascuna disciplina prevista dal piano di studi costituisce la quota nazionale obbligatoria; il restante 20% rappresenta la quota obbligatoria riservata a ciascuna istituzione scolastica, cioè riservata all'autonoma scelta dell'istituzione e costituisce un primo valore aggiunto al piano dell'offerta formativa, sia come strumento di identificazione della specificità della scuola, sia come mezzo per corrispondere meglio alle esigenze formative degli alunni e alle attese del contesto sociale di riferimento" (D. M. n° 47 – 13/06/2006).

Per il corrente anno scolastico secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento sull'Autonomia, i docenti del nostro Istituto hanno deciso di utilizzare dal 10% al 15% del monte ore annuale per la continuità orizzontale e verticale, gli interventi multidisciplinari, i progetti aventi come finalità principale l'educazione ambientale e alimentare, alla salute, alla convivenza democratica e alla conoscenza delle tradizioni locali. La quota locale del curricolo, quindi, lascia "ampio spazio ai saperi trasversali, pluri-inter-disciplinari", e si integra in maniera efficiente con quella nazionale; è stata scelta in relazione alle caratteristiche specifiche del territorio ed è flessibile nei percorsi, in modo da sviluppare le potenzialità di ciascuno e tradurle in competenze reali. Il Collegio dei Docenti, ponendo molta attenzione verso ogni soggetto che apprende, suggerisce che, nel corso dell'anno, il piano dell'offerta formativa scolastica si arricchisca di nuovi percorsi culturali; ritiene anche che le attività facoltative-opzionali rientrino in una fase di consolidamento ed arricchimento. I docenti hanno adottato un'impostazione didattica che, ricorrendo alla metodologia della ricerca, aiuti il successo sul piano degli apprendimenti e della formazione complessiva della personalità e favorisca nel contempo la maturazione delle identità personali e socioculturali dei singoli alunni.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'organizzazione educativa e didattica della nostra Scuola ottempera la normativa vigente e la deliberazione del Collegio dei Docenti, pertanto l'Istituto Comprensivo "Carlo V" adotta la seguente struttura organizzativa.

Scuola dell'Infanzia

Il monte ore per i piccoli discenti è di 40 ore settimanali: 8 ore al giorno per 5 giorni. In ogni sezione operano due insegnanti con turno anti-meridiano dalle 8:00 alle 13:00 e turno pomeridiano dalle 11:00 alle 16:00. Due le ore di compresenza dalle 11:00 alle 13:00, durante le quali vengono effettuate tutte quelle attività che ampliano l'offerta formativa, già varia e diversificata, e viene espletato il servizio mensa, momento fondamentale per i piccoli alunni.

L'ingresso è previsto alle ore 8,00 e l'uscita alle ore16,00
dal Lunedì al Venerdì in tutti i plessi.

Scuola Primaria

Nelle classi vige una struttura organizzativa a prevalenza oraria,in cui le discipline sono assegnate ai docenti in modo flessibile secondo le competenze dei docenti e in rapporto alle effettive situazioni del team docenti. L'insegnamento della Lingua straniera è affidato al docente specializzato o, in sua mancanza, al docente specialista, mentre l'insegnamento della Religione Cattolica è affidato all'insegnante specialista in tutte le classi in quanto i docenti curriculari hanno rinunciato a tale insegnamento. Il monte ore settimanale di ogni classe è di 27 ore curriculari + 3 ore di attività opzionali, così ripartite:

DISCIPLINA	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^	Classi 4^	Classi 5^
LINGUA ITALIANA	8	7	5	5	5
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA/STORIA	3	3	3	3	3
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	1	1	2	2	2
EDUCAZIONE AL SUONO	1	1	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA ED INFORMATICA	1	1	1	1	1
MATEMATICA- SCIENZE	8	8	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
TOTALE	27 ore	27 ore	27 ore	27 ore	27 ore

LE TRE ORE DI ATTIVITÀ OPZIONALI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA COSTITUISCONO UN ARRICCHIMENTO DELLA PROPOSTA DIDATTICA, UN POTENZIAMENTO DEL SAPERE E DEL FARE ATTIVATO IN LABORATORI DOVE GLI ALUNNI POSSONO SOCIALIZZARE, SPERIMENTARE, METTERSI ALLA PROVA, CREARE E POTENZIARE LE CAPACITÀ INDIVIDUALI. TALI ATTIVITÀ HANNO UN' IMPORTANTE VALENZA E RICADUTA SULLA DIDATTICA GIORNALIERA. PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011 SI PROPONGONO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- ATTIVITÀ LINGUISTICO- ESPRESSIVO- MANIPOLATIVA;
- ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTFICA.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni dal Lunedì al Venerdì
con ingresso alle ore 8,00 e uscita alle ore 14,00 in tutti i plessi.

Scuola Secondaria di 1 Grado

La nostra scuola secondaria adotta due moduli orari: uno, il tempo prolungato costituito da 36 ore con due rientri pomeridiani, l'altro riferito al corso di indirizzo musicale composto da 30 + 2 ore per l'insegnamento dello strumento musicale, inteso come momento integrante dell'educazione musicale in quanto fornisce occasioni di sviluppo della personalità e favorisce la maturazione individuale e del proprio rapporto con la realtà attraverso lo sviluppo di capacità specifiche. Il corso di pratica strumentale rappresenta per l'utenza una valida opportunità di accrescimento culturale, di diffusione della cultura musicale nel territorio e si impegna, attraverso le varie attività, a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, superando le situazioni di svantaggio culturale, la dispersione scolastica e favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e il successo formativo. Il corso ad indirizzo musicale attivato nella nostra scuola con l'insegnamento di violino, pianoforte, clarinetto, chitarra è finalizzato alla promozione della formazione globale dell'individuo offrendo all'alunno, attraverso una più compiuta applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Inoltre, il corso consente all'alunno una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo di espressione e di comunicazione, di comprensione partecipativa dei patrimoni delle diverse civiltà, di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico. Infine, l'apprendimento di uno strumento musicale alla scuola secondaria di primo grado può divenire propedeutico per eventuali prosecuzioni degli studi musicali e, quindi, riveste un ruolo importante anche ai fini dell'orientamento. Le attività seguono criteri di gradualità degli apprendimenti e dello sviluppo delle capacità strumentali; i contenuti proposti sono selezionati secondo le possibilità degli alunni e rispondono ai loro bisogni. Le proposte sono sempre operative e tendono a favorire un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico e a coinvolgere

attivamente gli alunni al "fare musica". Nell'organizzazione dell'attività didattica si procede con momenti di insegnamento/apprendimento individuali (con l'effettuazione delle ore individuali di strumento) e con momenti di lavoro di gruppo per lo studio della teoria musicale. Nel corso di tempo prolungato, il maggior numero di moduli orari a disposizione e la compresenza di più insegnanti consente una più grande flessibilità nel contratto pedagogico con la classe per la realizzazione dei laboratori, rende più significativo l'approccio per problemi e privilegia l'apprendimento concreto e cooperativo, con la possibilità di sviluppare gli aspetti creativi ed interattivi del percorso formativo dei ragazzi. Le attività di laboratorio, nelle quali i ragazzi assumono un ruolo attivo e centrale, permettono di stimolare la motivazione grazie ad attività pratiche e manuali e favoriscono il grado di socializzazione, in quanto tutti diventano protagonisti e collaboratori allo stesso tempo. Durante l'anno scolastico le classi osservano il seguente orario settimanale:

DISCIPLINE	Modulo Tempo Prolungato	Modulo indirizzo Musicale
ITALIANO	6+5*	6
STORIA	3	3
CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
GEOGRAFIA		
SCIENZE MATEMATICHE	6+3*	6
TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
ARTE	2	2
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	1	1
MUSICA	2	2
SC. MOTORIE	2	2
RELIGIONE	1	1
TEORIA MUSICALE		1
STRUMENTO MUSICALE		1

(VIOLINO,PIANOFORTE, CLARINETTO, CHITARRA)		
TOTALE	**36**	**32**

* le ore in più costituiscono compresenze e laboratori.

Le classi, in tutti i plessi, osservano un orario distribuito su sei giorni e diversificato nel modo seguente:

Corso a Tempo Prolungato

Lunedì – Mercoledì – Venerdì - Sabato	Ingresso ore 8,00 – Uscita ore 13,00
Martedì – Giovedì	Ingresso ore 8,00 – Uscita ore 16,00

Corso ad Indirizzo Musicale

Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8,00 – Uscita ore 13,00

Corso ad Indirizzo Musicale Plesso Pedagaggi

Dal Lunedì al Sabato	Ingresso ore 8,30 – Uscita ore 13,30

Presso i locali della scuola si attuano rientri pomeridiani dedicati all'insegnamento / apprendimento dello strumento musicale e all'attività sportiva per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

LABORATORI

Le Nuove Indicazioni per il Curricolo auspicano la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, perché "*il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri…*" I laboratori offrono un'occasione importante per favorire l'individualizzazione dell'insegnamento e valorizzano le capacità di ogni allievo, consentendogli di divenire soggetto " attivo". Il laboratorio non è soltanto un luogo fisico in cui gli spazi sono particolarmente attrezzati e in cui si dispone di strumentazioni, attrezzature, sussidi didattici di vario tipo, ma è principalmente un luogo di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e gli aspetti socio- emotivi ed affettivi, la progettualità e l'operatività. Nel laboratorio l'alunno è protagonista del proprio apprendimento, avendo a disposizione l'insegnante che si pone come guida qualificata, come regista delle varie situazioni che lo vedono protagonista. Il laboratorio è il luogo del fare, l'ambiente in cui l'alunno " *impara facendo*". L'uso dei laboratori come luoghi privilegiati del fare e del pensare, rappresenta la risposta metodologica ai bisogni degli alunni, che una scuola nuova e attenta deve prevedere. Nell'attività laboratoriale particolare attenzione va riservata all'inserimento degli alunni diversamente abili. La metodologia che sarà utilizzata per attuare i laboratori permetterà di:

- stimolare la ricerca e la sperimentazione;
- sviluppare la creatività;
- ampliare le opportunità di scambio e collaborazione;
- esprimersi con linguaggi diversi;
- soddisfare i bisogni formativi sulla base di reali interessi.

Tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado, a completamento dell'orario settimanale, svolgono attività laboratoriali tra le seguenti:

- attività informatiche;
- attività espressivo – creative;
- attività grafico - manipolative;
- attività motorie e sportive;
- attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti);
- attività linguistiche.

Anche le sezioni della Scuola dell'Infanzia svolgono attività laboratoriali in orario curriculare.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di quest'anno sono il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'Autonomia Scolastica e dal territorio. Tutti i progetti sono articolati in modo da offrire un approccio trasversale agli ambiti disciplinari propri del curricolo e, pur non costituendo vincolo per i Docenti, possono offrire un valido contributo sul piano pedagogico-didattico e su quello organizzativo-collaborativo,. Ogni Progetto, DINAMICO nelle modalità di sviluppo e di realizzazione e adattabile alle necessità emergenti in itinere, è stato pensato, elaborato e realizzato da apposite commissioni coordinate da un docente referente o da singoli docenti. Lo strumento previsto per verificare e valutare la positiva realizzazione dei Progetti è il loro MONITORAGGIO. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di dare corso immediato a tutti i progetti, principalmente a quelli d'Istituto, ovviamente riservandosi eventuali modifiche da attuare in base a bisogni e proposte emergenti durante l'anno scolastico anche dalle altre agenzie educative, ed in previsione dei progetti PON dei Fondi Strutturali Europei che si attueranno durante l'anno scolastico.

PROGETTI	FINALITA'	DESTINATARI
Accoglienza	Gestire in modo creativo l'ingresso degli alunni della scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.	**Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e delle prime classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.**
Natale è…	Vivere il Natale riscoprendo il prossimo e il valore della solidarietà, ritrovando inoltre in allegria l'atmosfera natalizia con esibizioni e canti.	**Tutti gli alunni dell'Istituto.**
Educazione ambientale e alla salute ▪ ***Autunno in festa: colori e sapori***	Il progetto realizza un percorso di educazione ambientale, alimentare e alla salute con alcune manifestazioni in campagna per star bene con se stessi, la comunità e il territorio, riscoprendo	**Tutti gli alunni dell'Istituto.**

▪ ***Albero amico mio*** ▪ ***Bentornata Primavera***	anche i nostri usi e costumi e le nostre tradizioni culinarie.	
Le belle mascherine	Il progetto mira a promuovere l'educazione completa ed armonica degli alunni; ad educarli a diventare cittadini consapevoli, partecipi e attivi: in particolare si riprende la tradizionale festa mascherata.	**Tutti gli alunni dell'Istituto.**
Pasqua 2011	Riscoprire le tradizioni del periodo pasquale, valorizzando il dialetto nell'arte, e favorire la socializzazione e il piacere di stare insieme.	**Tutti gli alunni dell'Istituto.**
Noi e la legalità	Il Progetto mira a contribuire all'educazione alla Legalità e alla formazione civile degli alunni attraverso: l'elaborazione e la diffusione di un'autentica cultura dei valori civili; la sensibilizzazione degli alunni al rispetto di regole e norme..	**Tutti gli alunni dell'Istituto.**
La gazzetta del Carlo V	Il progetto mira a promuovere l'educazione completa ed armonica degli alunni; a sviluppare il piacere di scrivere e sostenere la diffusione della lettura dei quotidiani. Inoltre vuole stimolare il confronto con un linguaggio nuovo e interessante, come quello del giornalismo.	**Tutti gli alunni dell'Istituto.**
Patentino a scuola	Il progetto prevede l'attivazione di corsi per il conseguimento del patentino, necessario per la guida dei ciclomotori.	**I ragazzi frequentanti l'Istituto e che abbiano compiuto il 14° anno di età**

Salutiamoci in allegria	Far acquisire agli alunni la capacità di usare i linguaggi espressivi, verbali e non, tipici della rappresentazione teatrale,musicale e coreografica.	**Tutti gli alunni dell'Istituto**
Continuità ed Orientamento	Garantire, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra la scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario.	**Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime e terze di Scuola Secondaria di 1° grado.**
Il giardino ritrovato	Progettare un giardino scolastico con creatività e gusto estetico per promuovere attraverso l'osservazione delle piante l'esercizio del lavoro manuale. Inoltre spronare a stabilire un rapporto di collaborazione con i genitori, i gruppi di lavoro e tutte le realtà che operano nel territorio.	**Tutti gli alunni dell'Istituto**
Ceramica	Apprendere diverse procedure di utilizzo della creta nella realizzazione di oggetti di uso comune; valorizzare competenze, capacità e fantasia attraverso la manualità.	**Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado**
Una biblioteca tutta per me	Stimolare negli alunni la passione per la lettura per potenziare le competenze linguistiche e accrescere il bagaglio culturale.	**Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado**
Sicurezza	Il progetto riguarda l'applicazione delle misure di sicurezza previste dalle norme	**Tutti gli alunni dell'Istituto**

	vigenti in materia di sicurezza.	
Multimedia scherzosa	Ampliare l'offerta formativa con l'uso dei laboratori multimediali come spazi di apprendimento anche in orario extracurriculare.	**Tutti gli alunni dell'Istituto**
Il Giornalino di classe	Avvicinare gli alunni ai giornali attraverso la stesura di un giornalino	**Gli alunni delle classi 2A e B della Scuola Primaria**
Fare teatro ***Laboratorio teatrale***	Attraverso la drammatizzazione, promuovere l'apprendimento della tecnica di recitazione e offrire un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio,per esprimere se stessi anche attraverso il linguaggio del corpo. Così facendo si favorisce la crescita della fiducia in se stessi e del senso di responsabilità.	**Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado**
Alla scoperta delle radici	Assicurare agli alunni orientati alla prosecuzione degli studi liceali la possibilità di acquisire i primi rudimenti del latino.	**Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado**
Sicilianità	Riscoprire le proprie origini e prendere coscienza delle tradizioni locali, degli usi, dei costumi e del folklore del nostro territorio, avendo come finalità generale la crescita dell'orgoglio di Essere Siciliani.	**Gli alunni della 1 e 2 A della Scuola Secondaria di 1° grado**
Natale e oltre	Riscoprire il valore del Natale, della fratellanza e della solidarietà per indurre gli alunni alla cooperazione e	**Gli alunni delle classi 5 A e B della Scuola**

"L'anno che verrà"	all'accettazione di regole e dell'altro.	**Primaria**
Alla scoperta del libro	Per acquisire le capacità di leggere con espressione, ci ascolto, analisi e critica di un testo per riscriverlo sottoforma di copione. Inoltre il progetto mira a far acquisire maggiore spigliatezza e autocontrollo e a favorire la socializzazione nel rispetto reciproco.	**Gli alunni delle classi 4 D e E della Scuola Primaria**
Flaudiamus	Il progetto vuole promuovere la conoscenza del linguaggio musicale al fine di acquisire la capacità di eseguire una melodia con o senza il supporto di una base musicale e in un contesto di musica d'insieme.	**Gli alunni e i docenti della Scuola Primaria**
Giochi matematici	Rafforzare le competenze matematiche, recuperare l'interesse dei giovani nei confronti della matematica, attraverso le gare on line come forma di apprendimento collaborativo.	**Gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado**
Un libro per la testa	Stimolare la passione della lettura negli alunni, rafforzando nel contempo le competenze linguistiche.	**Gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado**
Gli scacchi a scuola	Educare al rispetto delle regole del gioco e dell'avversario come valori educativi validi nella comunità civile.	**Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di 1° grado**
Spettacolo teatrale "Il nostro debutto"	Attraverso la drammatizzazione, promuovere l'apprendimento della tecnica di recitazione e offrire un' occasione per salutarsi a conclusione del ciclo scolastico.	**Gli alunni della 5 D e E della Scuola Primaria**

Spettacolo teatrale ***"Piccoli Attori – ridere fa bene alla salute"***	Attraverso la drammatizzazione, promuovere l'apprendimento della tecnica di recitazione e offrire un' occasione di incontro con un testo, con un messaggio,per esprimere la propria affettività verso gli altri e il piacere di stare bene a scuola.	**Gli alunni della 5 A e B della Scuola Primaria**
Gemellaggio "Amici di scuola"	Avvicinare gli alunni ad altre realtà scolastiche per scambi culturali favorendo la loro capacità di socializzazione.	**Gli alunni della 5 A e B della Scuola Primaria**

Altri progetti in rete finanziati anche da altri enti

PROGETTI	FINALITA'	DESTINATARI
Educazione alla Legalità ***In rete***	Il Progetto mira a contribuire all'educazione alla Legalità e alla formazione civile degli alunni attraverso: l'elaborazione e la diffusione di un'autentica cultura dei valori civili; la sensibilizzazione degli alunni al rispetto di regole e norme; al consolidamento di una nuova coscienza democratica contro le organizzazioni criminali e mafiose.	**Tutti gli alunni dell'Istituto**

Educazione Stradale ***In rete***	Acquisire le conoscenze necessarie al rispetto delle regole della circolazione stradale e della sicurezza nel traffico, promovendo altresì la cultura del vivere civile e la consapevolezza dei pericoli della circolazione stradale.	**Tutti gli alunni dell'Istituto**
LIM ***Scuola Digitale - Lavagna***	l progetto Scuola Digitale-Lavagna nasce per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. A tal fine, si prefigge di dotare le scuole con Lavagne Interattive Multimediali per la didattica in classe.	**Gli alunni delle classi della Scuola Primaria**
Didattica della comunicazione didattica ***In rete***	Il progetto mira ad innalzare la qualità dell'insegnamento / apprendimento con la piena integrazione di conoscenze e capacità con le competenze, con priorità per l'ambito disciplinare dei Linguaggi, comprensivo sia dei linguaggi non verbali che di quelli multimediali.	**Tutti gli alunni dell'Istituto**
Progetto CONI "Giochi sportivi studenteschi 2011"	Svolgere attività motorie e sportive e partecipare alle competizioni provinciali.	**Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado**
Progetto FSE-PON ***Progetto FESR-PON***	Il piano integrato affronterà varie tematiche legate all'ambiente, alla cultura e alla globalizzazione della società, in particolare si mirerà a	**Gli alunni e i genitori della Scuola Primaria**

Fondi Strutturali Europei ***Una finestr@ sul mondo***	sviluppare l'asse dei linguaggi come previsto dalle più recenti indicazioni legislative, privilegiando soprattutto i linguaggi alternativi tanto amati dai giovani come pratiche grafico-pittoriche, teatro, fotografia, cinematografia, informatica.	**e Secondaria di 1° grado**
Progetto ***"Di. Scol. A"*** ***In rete***	Mira a contrastare la dispersione scolastica combinando attività scolastiche ed extrascolastiche, coinvolgendo la famiglie ed integrando i soggetti diversamente abili e a rischio di esclusione sociale	**Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado**
La lavagna diversamente abile	Il progetto verte sull'uso della lavagna interattiva nella prassi didattica soprattutto per gli alunni diversamente abili.	**Docenti dell'Istituto**
"Il Vaso- Il Valore sociale di scuola e cooperazione sociale integrati" ***In rete*** ***Istituto capofila***	Ampliare l'offerta con percorsi formativi finalizzati all'incentivazione della genitorialità in rete con altri enti operanti nella comunità sociale	**Genitori e alunni dell'Istituto**

Adesioni

Newspapergame	Avvicinare i giovani alla lettura, alla conoscenza critica degli avvenimenti, alla crescita intellettuale ed espressiva, utilizzando il giornale come strumento didattico.	**Tutti gli alunni dell'Istituto**

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Poiché le istituzioni scolastiche, unitamente alle altre agenzie educative preposte alla formazione e all'inserimento sociale dei disabili, rappresentano attualmente il principale avamposto formativo in grado di dare concrete risposte alle problematiche dell'integrazione, la nostra scuola intende perseguire le seguenti finalità:

- Favorire l'affermazione della cultura della solidarietà nei confronti del "diverso";
- Prevenire il disadattamento e l'emarginazione sociale degli alunni che vivono situazioni di svantaggio dovute a particolari problemi di sviluppo e/o socio-affettivo;
- Favorire l'assunzione di un ruolo sociale fattivo e produttivo dei soggetti disabili;
- Favorire l'acquisizione delle strumentalità di base necessarie alla lettura della realtà socio-ambientale.

Pertanto, nella piena convinzione che la scuola debba offrire a tutti gli alunni pari opportunità di sviluppo, tutti gli insegnanti e le figure di sostegno operano in stretta collaborazione per predisporre una programmazione didattica individualizzata mirata al conseguimento di obiettivi il più possibile comuni al resto della classe, ma realizzati con modalità e tempi personalizzati. In particolare si è stabilito:

- Gli alunni di ogni ordine e grado vengono inseriti nei vari progetti del proprio gruppo classe/sezione e dell'Istituto;
- Ogni anno, tenendo conto delle esigenze degli alunni, si provvede all'acquisto e/o integrazione di sussidi e materiali didattici;
- Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con tutti i docenti della classe/sezione in cui operano, attuano tutti gli interventi educativo-didattici per il raggiungimento degli obiettivi di socializzazione, di autonomia, di abilità motorie, comunicative e cognitive;
- L'orario scolastico, su parere del gruppo di lavoro, può essere flessibile e adattato ai vari bisogni degli alunni.

Per ciascun alunno in situazione di handicap si costituirà un "*Gruppo di lavoro*", il cosiddetto Gruppo tecnico o operativo (*legge quadro 104/92 art. 12 comma 5*), dove è prevista la partecipazione, oltre che dei docenti e degli specialisti dell'A.S.L., anche di uno dei genitori che avrà così la possibilità di intervenire per esprimere la sua opinione durante le attività tipiche del gruppo come:

- redigere il **P**rofilo **D**inamico **F**unzionale ai fini della formulazione del **P**iano **E**ducativo **I**ndividualizzato, che è il documento nel quale vengono descritti gli interventi dei vari servizi: scolastici, sanitari e socio assistenziali;

- verificare periodicamente gli effetti dell'intervento educativo-didattico e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico;
- aggiornare il **P**rofilo **D**inamico **F**unzionale.

In linea con gli attuali orientamenti pedagogici e normativi, l'integrazione dei diversamente abili, dunque, non si esaurisce con la loro presenza nella singola classe né tanto meno con l'assegnazione dell'insegnante specializzato. Essa si realizza, infatti, oltre che attraverso un più elevato livello di raccordo tra i professionisti della scuola, anche attraverso l'intervento di altre qualifiche professionali esterne ad essa (operatori dell'Azienda A.S.L. e, laddove occorra, degli Enti Locali).

Per il coordinamento di queste professionalità, il nostro Istituto, in ottemperanza alle disposizioni della legge quadro 104/92 (*art. 15 comma 2*), con l'obiettivo primario di sviluppare una filosofia scolastica integrativa, costituisce, annualmente, il Gruppo di Studio e di Lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili ovvero il "G.L.H. D'ISTITUTO", che ha la peculiarità di poter intervenire in numerosi contesti riguardanti gli alunni disabili per garantirne i diritti e facilitarne l'integrazione. Significativa è la partecipazione, quale componente del gruppo, di un referente dei genitori degli alunni diversamente abili.

G.L.H. di Istituto

Il Gruppo di studio e di lavoro per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap è costituito, ai sensi dell'art. 15 della Legge n°104/92, che dispone che il gruppo sia composto da "docenti, operatori dei servizi e familiari degli alunni con handicap". E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Esso rappresenta l'organo privilegiato per stabilire collegamenti con i servizi, gli operatori e le risorse dell'extrascuola e collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato. Inoltre l'Istituto fa parte del CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap) che ha il compito di creare rapporti di collaborazione tra le scuole di ogni ordine e grado, di rappresentarle in seno al distretto sanitario di Lentini, di razionalizzare l'uso di attrezzature e sussidi didattici fra le varie istituzioni scolastiche e di favorire la formazione del personale.

L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il fenomeno degli alunni stranieri che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la gestione di questa nuova realtà costituisce una consapevole assunzione di responsabilità nei confronti di un fenomeno strutturale, qual è ormai l'immigrazione e anche la normativa assegna alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli studenti stranieri. In considerazione di ciò e compatibilmente con le risorse disponibili, l'Istituto intende offrire valide attività didattiche per l'apprendimento della lingua italiana a favore degli studenti stranieri. finalizzate a:

- favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione / auto-esclusione o invisibilità;
- facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri;
- offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato;
- realizzare percorsi di intercultura;
- avviare la cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri;

e si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana;
- offrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola;
- seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline;
- intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe.

Le attività prevedono:

- interventi mirati per la prima accoglienza
- proposte di assegnazione degli alunni stranieri alle classi di appartenenza
- corsi recupero
- attività di educazione interculturale

LE RISORSE

Le risorse umane sono costituite dai docenti, dai genitori ed esperti. Le risorse materiali comprendono il territorio, le strutture scolastiche, i sussidi e le risorse finanziarie (quest'ultime anche a carico delle famiglie per alcune attività curriculari). L'organico funzionale consentirà alla scuola di utilizzare al meglio il personale e di realizzare progetti didattici tenendo conto delle professionalità presenti. Per meglio organizzare l'attività scolastica anche i genitori saranno chiamati a collaborare con la scuola e a dare suggerimenti. Si chiederà la collaborazione di alcuni esperti presenti nel territorio per realizzare i progetti programmati e si cercherà di valorizzare il territorio avviando una vera e propria "comunicazione" tra alunni, docenti e ambiente naturale affinché essi facciano esperienze che arricchiscano i saperi già formalizzati.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Durante l'anno scolastico l'istituto organizza, nell'ambito dei tre ordini di scuola per integrare l'attività didattica, uscite, visite guidate e viaggi di istruzione che debbono essere vissuti nel loro vero significato. Tutte le iniziative vengono programmate su proposta dei Consigli di Interclasse e di Classe in funzione delle attività didattiche previste dal P.O.F., garantendo già nella fase di progettazione gli accompagnatori, e sono ritenute attività educative a tutti gli effetti: pertanto, salvo particolari motivi, tutti gli alunni saranno tenuti a partecipare. Per la realizzazione di tali iniziative sarà necessario osservare il regolamento ed attenersi a determinati criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto:

- la Scuola dell'Infanzia effettuerà visite guidate e viaggi d'istruzione in un raggio di Km 0-50, con la presenza dei genitori;
- la Scuola Primaria si manterrà all'interno del territorio regionale, e la partecipazione dei genitori è riservata solo alle rappresentanti dei genitori, salvo casi particolari;
- infine la scuola Secondaria di 1° grado potrà spostarsi anche al di fuori del territorio nazionale, senza la presenza dei genitori.

Presupposto fondamentale per la partecipazione dell'alunno sarà il consenso scritto dei genitori o di chi ne fa le veci consegnato in tempo opportuno per l'organizzazione del viaggio.

SICUREZZA

Per gli obblighi del Testo Unico sulla Sicurezza ogni pericolo nella scuola verrà segnalato con un cartello apposito, in attesa di rimuoverne le cause. Ogni Consiglio di Interclasse e di Classe nella programmazione inserirà una o più unità didattiche sulla sicurezza e illustrerà agli alunni il piano di evacuazione. Verrà effettuata, durante l'anno scolastico, almeno due prove di evacuazione secondo le disposizioni del suddetto piano. Le attività sulla sicurezza nell'Istituto Scolastico fanno riferimento al D.lgs 81/2008 successivamente integrato dal D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009 entrato in vigore il 20 agosto 2009. e hanno lo scopo di:

- Migliorare la sicurezza,dei comportamenti e dei sistemi di prevenzione e protezione attivati.
- Verificare l'efficienza e l'efficacia dei sistemi di sicurezza con monitoraggio periodico, al fine di apportare cambiamenti e modifiche.
- Mantenere e migliorare il sistema di sicurezza.
- Coinvolgere nel progetto tutti gli operatori con azioni di informazione, formazione e addestramento.
- Tenere sotto controllo il numero degli infortuni.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La scuola dell'autonomia esige un modello di scuola flessibile, in continua trasformazione. Non è pensabile che essa possa funzionare senza procedure di controllo sulla sua produttività. Infatti una pratica corretta di valutazione consente di "riprogettare" l'attività per renderla più efficace e più efficiente alle situazioni che si vengono a determinare. La scuola, tramite prove di verifica e questionari interni ed esterni, intende valutare tramite indicatori di qualità:

- La validità effettiva degli apprendimenti scolastici.
- Il livello di successo delle attività curricolari ed extracurricolari.
- Il giudizio dei genitori.
- Il giusto investimento delle risorse finanziarie.
- Il servizio amministrativo reso all'utenza.

I docenti, individuati per la funzione strumentale dell' AREA 1, coordineranno le attività per il monitoraggio, la verifica e la valutazione del P.O.F. Il referente di ogni Progetto valuterà l'efficacia del Progetto stesso e la sua ricaduta positiva delle attività. I risultati di tale verifica e gli esiti ottenuti verranno raccolti in quaderni di documentazione didattica, al fine di una registrazione storica dell'attività dell'Istituto e di una auspicabile, futura e più alta qualità dei servizi. La programmazione educativa e quelle didattiche conterranno le prove di verifica per valutare il conseguimento degli obiettivi da parte degli alunni. Il Collegio dei Docenti ha stabilito di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Il nostro Istituto, inoltre, partecipa a tutte le attività di monitoraggio cui periodicamente viene chiamato nell'ambito del territorio nazionale attraverso l'elaborazione chiara, precisa e tempestiva di tutti i documenti che costituiranno una risposta dovuta alle richieste di monitoraggio provenienti dal territorio o dal MIUR o dall'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituto ha ritenuto opportuno stilare dei criteri di valutazione comuni per i vari ordini di scuola per ottemperare alle disposizioni del Decreto Ministeriale 133 della Gelmini. Per quanto riguarda le competenze in uscita da valutare, acquisite nei vari anni scolastici nelle discipline di studio, si rimanda all'opuscolo riguardante i criteri di valutazione, elaborato da tutti i docenti dell'Istituto. In questo modo si ottiene una omogeneità dei percorsi didattici disciplinari nonché una gradualità di apprendimento. Si riportano nella tabella che segue i voti corrispondenti ai giudizi prima utilizzati come valutazione.

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
3-4	Scarso Lacunoso	-I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. -Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Mediocre Insufficiente Frammentario	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. -Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Sufficiente Accettabile	- Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	- Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
7	Soddisfacente Buono	- Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	- Adesione alla traccia e correttezza dell'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.

8	Distinto	- Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Possiede conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Ottimo	- Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	- Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	- Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche nel loro aspetto problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Eccellente	- Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	- Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	- Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e di risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

VALUTAZIONE ANALITICA DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento sarà tenuta in considerazione la seguente griglia:

10 - 9	-Assume un comportamento corretto e responsabile. -Rispetta le regole della classe, le cose proprie e quelle altrui anche in assenza di controllo. -Sa valutare le conseguenze delle proprie azioni e svolge all'interno del gruppo un ruolo positivo.
8	-Tiene un comportamento responsabile. -Rispetta le regole della classe, le cose proprie e quelle degli altri, anche in assenza di controllo.
7	-Tiene un comportamento corretto. -Rispetta le regole della classe, le cose proprie e quelle altrui.
6	-Assume un comportamento disciplinato. -Rispetta sostanzialmente le regole della classe, le cose proprie e quelle altrui.
<6	-L'alunno tiene un comportamento reiteratamente scorretto e poco responsabile. -Rispetta poco le regole della classe, le cose proprie e quelle altrui anche se continuamente richiamato. -Arreca danni ad apparecchiature scolastiche. -Ha assunto atteggiamenti violenti contro gli altri.

LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

I rapporti con le famiglie

Poiché la nostra scuola ritiene importante la collaborazione con le famiglie per il conseguimento delle finalità educative e didattiche proposte, sono state messe a punto diverse opportunità per il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica. Oltre alla loro presenza istituzionale nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto, si prevedono incontri:

- collegiali come riunioni precedenti all'iscrizione degli alunni;
- assemblee di classe all'inizio di ogni anno;
- incontri nell'ambito dei progetti rivolti ai genitori;
- individuali ossia ricevimenti settimanali del mattino;
- generali nel pomeriggio due volte l'anno;
- incontri informali.

Collaborazioni con il territorio

Le finalità che la nostra scuola si propone rendono vitale e indispensabile l'integrazione con il territorio rappresentato dai vari Enti ed Istituzioni Territoriali. In particolare sono costanti i nostri rapporti con:

- Il Comune, per l'espletamento dei vari Progetti d'Istituto che si aprono al territorio;
- L'ASL, per meglio affrontare le problematiche relative agli alunni, soprattutto quelli diversamente abili;
- La Protezione Civile, con cui si è stipulato un protocollo d'intesa;
- Le associazioni culturali e non, presenti nel territorio, per l'arricchimento del curricolo dell'Istituto (Pro Loco, Agesci, Azione Cattolica, Consorzio Sol.Co, ATS);
- Altre istituzioni scolastiche, con cui ha stipulato accordi per progetti di rete;
- L'Università degli Studi di Macerata;
- L'Università degli Studi di Messina.

Con tutti gli Enti nominati, la scuola spesso redige Protocolli d'Intesa per delineare accordi inerenti progetti, attività sul territorio ed altro.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

Gli uffici della Dirigenza scolastica e della Segreteria hanno sede in Via dello Stadio n. 16.

Orario ricevimento del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, salvo impedimento per motivi di servizio o di assenza, riceve il pubblico tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Orario degli uffici di segreteria

La Segreteria della scuola rimane aperta al pubblico:

- il martedì, il giovedì e il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
- il martedì e il giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Servizio trasporto e mensa

Il Comune assicura il servizio di trasporto per gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria e mette altresì a disposizione dell'Istituto nelle ore antimeridiane gli scuolabus per fare effettuare agli alunni le visite guidate nel territorio. Anche per la mensa scolastica provvede il Comune per quanto riguarda le se per quanto riguarda le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi del Tempo Prolungato della Scuola Secondaria di 1° grado.

Sommario

PREMESSA 2
ANALISI DEL TERRITORIO 3
I PRINCIPI FONDAMENTALI 4
IL NOSTRO ISTITUTO 7
ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO 9
Responsabili di Plesso 10
Personale ATA 10
CALENDARIO SCOLASTICO 12
ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 13
LINEE OPERATIVE DELL'INTERVENTO DIDATTICO 16
SCELTE CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI 17
ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA 18
Scuola dell'Infanzia 18
Scuola Primaria 18
Scuola Secondaria di 1 Grado 20
LABORATORI 23
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 24
Altri progetti in rete finanziati anche da altri enti 29
Adesioni 31
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI 32
G.L.H. di Istituto 33
L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI 34
LE RISORSE 35
VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE 35
SICUREZZA 36
VERIFICHE E VALUTAZIONE 37
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI 38
VALUTAZIONE ANALITICA DEL COMPORTAMENTO 40
LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO 41
I rapporti con le famiglie 41
Collaborazioni con il territorio 41
ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA 42
Orario ricevimento del Dirigente scolastico 42
Orario degli uffici di segreteria 42

Servizio trasporto e mensa 42